

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2026, n. 747

Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona-Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare - rilascio assenso ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta:

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) delle dichiarazioni del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di esprimere, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai documenti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 354/1998, ai fini del rilascio dell'intesa della Regione Puglia per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione del Passaggio a Livello ai km 660+224 della linea ferroviaria Ancona-Brindisi, in comune di Bari, località Torre a Mare;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
3. di dare mandato al Gabinetto della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
4. di dare mandato alla Gabinetto della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;

5. di dare mandato al Gabinetto della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona-Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare - rilascio assenso ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998.

Visti:

- l'art. 2 della L. 354/98 *"Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza"*;
- l'art. 9 comma 2 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 - *Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi. - Legge di semplificazione 1999.*
- gli artt. 14 ter e 14 quater della legge n. 241/1990 e s. m. i.;
- Vista la DGR del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR 26/09/2024 n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

Premesso che:

- con nota RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0002801 del 28.5.2025, RFI ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) decisoria per la valutazione e approvazione del Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona-Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare;
- con nota RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2026\0001343 del 13.3.26, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, RFI ha trasmesso la Relazione Istruttoria al fine di rendere edotta la Regione Puglia dell'iter posto in essere per la conseguente adozione della delibera di Giunta Regionale, necessaria ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera.

Considerato che,

all'esito dei lavori svolti nella CdS dai competenti Dipartimenti regionali:

- il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota del 30.3.2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998;
- il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota prot. n. 0172705 del 30.3.2026, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998;
- il Dipartimento Mobilità, con nota prot. n. 196428 del 10.4.2026, a firma della Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998.

Ciò posto,

nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai documenti allegati al presente provvedimento, si propone di autorizzare il rilascio dell'intesa, di cui all'art. 2 della Legge n. 354/1998, relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona-Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere: impatto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di esprimere, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai documenti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 354/1998, ai fini del rilascio dell'intesa della Regione Puglia per il Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la soppressione del Passaggio a Livello ai km 660+224 della linea ferroviaria Ancona-Brindisi, in comune di Bari, località Torre a Mare;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
3. di dare mandato al Gabinetto della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
4. di dare mandato al Gabinetto della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
5. di dare mandato al Gabinetto della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 dell'Aggiornamento delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Responsabile della E.Q.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

 STEFANIA VOLPICELLA
03.06.2026 10:44:48
GMT+02:00

Stefania Volpicella

Il Dirigente della Direzione Amministrativa
del Gabinetto

 Crescenzo Antonio
Marino
03.06.2026
13:26:00
GMT+02:00

Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Capo di Gabinetto

 Davide Filippo Pellegrino
04.06.2026 18:41:14
GMT+02:00

Davide Filippo Pellegrino

Il Presidente, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale

propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

DECARO
ANTONIO
05.06.2026
09:29:54
UTC



Antonio Decaro



Ferrovie dello Stato Italiane
UA 13/3/2026
RFLDOIT.BA\A0011\P\2026\00
01343



Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
Il Direttore
Il Presidente della Conferenza di Servizi

**Regione Puglia
Presidente**

presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it
c.a. Ing. Antonio Decaro

e p.c. **Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
qualità Urbana – Sezione Urbanistica –
Servizio Programmazione Negoziata e
Riqualificazione Urbana**
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare.

Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000, svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020.

Trasmissione della Relazione Istruttoria ai fini dell'adozione della Delibera di Giunta Regionale necessaria al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera.

Allegati:

1. *Nota di Convocazione della Conferenza di Servizi prot. n. RFI-VDO.DOIT.BA\A0011\P\2025\0002801 del 28/05/2025*
2. *Relazione Istruttoria*

Come noto, con nota prot. RFI-VDO.DOIT.BA\A0011\P\2025\0002801 del 28/05/2025, allegata per pronto riferimento, lo scrivente ha avviato l'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto indicato in epigrafe, convocando a tal fine apposita Conferenza di Servizi.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





RFI S.p.A. ha acquisito i pareri e le osservazioni pervenute da parte delle Amministrazioni/Enti gestori dei servizi pubblici interferiti.

È stata, quindi, redatta apposita Relazione Informativa, che si trasmette allegata alla presente, al fine di rendere edotta codesta rispettabile Regione degli esiti dell'iter posto in essere, per la conseguente adozione della delibera di Giunta Regionale, necessaria ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera.

Pertanto, acquisita detta delibera di Giunta, lo Scrivente adotterà la Determinazione Conclusiva della Conferenza di Servizi che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14-bis e ss. della L. 241/1990 e s.m.i., approverà il progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto, con conseguente perfezionamento dell'intesa Stato – Regione sulla localizzazione dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, e l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327.

Cordiali saluti.

Il Presidente della Conferenza di Servizi
Giuseppe Nicola Paolo Macchia

GIUSEPPE NICOLA-PAOLO MACCHIA

Firmato da
GIUSEPPE NICOLA
PAOLO MACCHIA
il 12/03/2026 alle
20:58:06 CET



RELAZIONE ISTRUTTORIA

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare.

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990.

REGIONE PUGLIA	E COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0141237/2026 del 17/03/2026 AOO_RP - Class: 13.5 Firmatario: InfoCert Design Web eSeal, InfoCert Design Web eSeal
----------------	---

Marzo 2026

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472,466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





1. Premesse

Nell'ambito del piano per la soppressione dei passaggi livello perseguito da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., è stato sviluppato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera sostitutiva del passaggio a livello al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare.

L'intervento in oggetto consiste in una nuova viabilità alternativa per la soppressione del suddetto passaggio a livello in prossimità della stazione Bari Torre a Mare, nel Comune di Bari.

2. Iter autorizzativi avviati e conclusi

Per il profilo archeologico

- con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0002283 del 24/04/2025 RFI S.p.A. ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per Città Metropolitana di Bari la documentazione ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art. 41 comma 4 e dell'Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023;
- Ministero della Cultura- Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha trasmesso la nota prot. n. 0021822-P del 30/07/2025, con la quale ha comunicato ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023 “...l'assoggettamento dell'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa....”.

Per il profilo ambientale

- Non si è reso necessario avviare le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto gli interventi non rientrano tra le opere di cui all'allegato II e II bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Per il profilo paesaggistico

- Inizialmente la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari con nota prot. n. 0007943 del 29/05/2025 ha comunicato che “omissis...essendo l'intervento di che trattasi soggetto al rilascio della Autorizzazione Paesaggistica, questo Ufficio, potrà rendere alla SS-PNRR in indirizzo il supporto istruttorio di competenza al fine del rilascio, da parte della stessa Soprintendenza Speciale del parere di



competenza ai sensi dell'art. 146 co. 5 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., come disposto dalla Legge, unicamente previa ricezione congiuntamente alla SSPNRR, da parte del competente Ufficio Comunale o dell'Ufficio Regionale qualora sia necessario attivare il procedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, che leggono per conoscenza, della relazione e della proposta di cui al co. 7 del sopra richiamato articolo del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

- il Comune di Bari con nota prot. n. 0212917.U del 17/06/2025 ha proposto “omissis... alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari di ritenere l'intervento non ammissibile in quanto in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni delle NTA del PPTR...omissis...”
- successivamente il Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari con nota prot. n. 0018416-A del 25/06/2025 ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR la propria istruttoria ritenendo l'intervento “...non ammissibile in quanto in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni delle NTA del PPTR...”;
- il Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha trasmesso la nota prot. n. 0019091-P del 2/07/2025 con la quale “omissis...QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE NEGATIVO ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti. Il proponente potrà eventualmente valutare la possibilità di attivare il procedimento in deroga per le opere pubbliche o di pubblica utilità, di competenza regionale, così come previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, purché sussista la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37”.
- Conseguentemente RFI S.p.A. con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0004025 del 31/07/2025 ha richiesto alla Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e alle Soprintendenze il rilascio **dell'Autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA;**
- con nota prot. 0533570-2025 del 01/10/2025 la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – ha trasmesso, alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, la relazione tecnica illustrativa



- e la proposta di provvedimento, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PTPR Puglia;
- con nota prot. 0015303-P del 06/10/2025 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il parere istruttorio di competenza con prescrizioni alla Regione, nonché alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - con nota prot. 0029044-P del 27/10/2025 la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;**
 - Conseguentemente RFI S.p.A., con nota prot. n. RFI.DOIT.BA\A0011\P\2025\0001416 del 6/11/2025 ha invitato la Regione a voler finalizzare il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PTPR;
 - da ultimo la **Regione Puglia ha rilasciato con prescrizioni l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 (cfr. DGR n. 1822 del 19/11/2025 in allegato).**

3. La Conferenza di Servizi

Con Disposizione di Indizione n. 2/AD in data 19/05/2025 l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha indetto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e degli artt. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s. m. i., la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere sostitutive del passaggio a livello sopra indicato.

Con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0002801 del 28/05/2025, il Direttore della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari di questa Società, in funzione di Presidente della Conferenza, ha convocato ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990 l'anzidetta Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo.

Ai fini dell'espletamento degli adempimenti previsti dal DPR 327/01 e s.m.i- T.U. è stato pubblicato, per un periodo di 20 giorni consecutivi, presso l'Albo Pretorio on-line



del Comune di Bari, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'artt. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.. Inoltre, RFI S.p.A., ha provveduto ad informare i soggetti interessati mediante comunicazioni individuali a mezzo A/R (riferimenti note prot. RFI del 9/6/2025 e del 13/06/2025).

In esito agli avvisi diramati e pubblicati con le modalità sopra indicate, è pervenuta un'osservazione da parte della Ditta Anna Cinquepalmi, in qualità di comproprietaria degli immobili censiti catastalmente nel Comune di Bari al foglio 5/TO, particella 415, subalterni 4 e 5.

Con nota prot. RFI.DOIT.BA.ING\PEC\P\2026\000978 del 4/02/2026 RFI ha provveduto a fornire le opportune controdeduzioni all'osservazioni pervenuta.

Di seguito si riporta l'elenco dei pareri formulati dai vari soggetti competenti, come da Tabella A, pervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi:

- **Ministero della Difesa - MO.TRA – Ufficio Movimento e Trasporti** ha trasmesso il proprio nulla contro con prescrizioni con nota prot. n. M_D A0AD369 REG025 0077185 del 23/07/2025.
- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Servizio Autorità Idraulica** ha inizialmente trasmesso la nota prot. n. 0306224/2025 del 09/06/2025 con la quale ha comunicato quanto segue: *“omissis...Preliminarmente si specifica che questa Sezione partecipa al procedimento de quo rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico. Le principali norme cui sono riferibili le competenze di cui innanzi sono rappresentate dall'art. 59 del R.D. n. 523/1904 e dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, dagli atti di alta organizzazione dell'Ente (D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021), nonché dalla D.G.R. n. 1289/2021. Dalla consultazione della documentazione progettuale, resa disponibile al link...omissis... si evince che gli interventi non implicheranno interazioni e/o interferenze con aree del demanio idrico. Quindi, non risultano coinvolte specifiche competenze dello scrivente Servizio”.*
A seguito della nota prot. n. 47089 del 09/06/2025 trasmessa dalla Città metropolitana di Bari (cfr. *infra*) la Regione ha trasmesso la nota prot. n. 0330995/2025 del 19/06/2025 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: *“omissis...Come più volte riferito alla Città Metropolitana di Bari, l'attribuzione (e non delega) delle competenze in materia di polizia idraulica alle Province/Città Metropolitana discende dall'art. 25 della L.R. n. 17/2000, così come interpretato dall'art. 22 della L.R. n. 32/2022, nonché,*



ancor prima, dal testo della disciplina contenuta nell'art. 89 comma 1 lettera c) del D.lgs. n. 112/1998, nell'art. 34 del D.lgs. n. 96/1999 e nell'art. 4 comma 5 della Legge n.59/1997.

In riferimento alla succitata nota, non rileva quanto detto dalla Città Metropolitana di Bari: "... [1] l'assenza di specifiche linee guida regionali, unitamente [2] alla insufficiente adeguatezza, all'interno dello scrivente Servizio, di specifici profili di competenza in materia idraulica e idrologica, non consentono il corretto esercizio delle funzioni che si ritengono attribuite" poiché, a riguardo del punto [1], le linee guida sussistono immanenti nell'ordinamento "norme di rango primario" che disciplinano la materia e, a riguardo del punto [2], comunque la Regione con D.P.G.R. n. 178/2010 ha sancito il trasferimento di risorse (anche) per l'insieme delle funzioni attribuite dalla L.R. n. 17/2000.

Non rileva nemmeno l'asserita impossibilità di "valutare la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni indotte dalle opere di progetto". Infatti, la citata "invarianza idraulica" attiene ai principi non conferenti né con le opere in argomento né con i compiti e con le funzioni trasferite in forza dell'art. 25 della L.R. n. 17/2000 alla Città Metropolitana di Bari.

Similmente, per ciò che attiene l'asserita impossibilità "...da parte dello scrivente Servizio a verificare la compatibilità delle opere proposte ad adeguati criteri di protezione passiva rispetto a esondazioni potenzialmente derivanti in caso di eventi meteorici aventi natura eccezionale", deve osservarsi che tali compiti, attraverso l'attività di pianificazione di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006, sono di competenza dell'Autorità di Bacino (prima Regionale e ora Distrettuale), la cui istituzione non ha invalidato l'apparato legislativo previgente, cioè il R.D. n. 523/1904.

In ragione delle succitate competenze attribuite dalla legge alle Province/Città Metropolitana di Bari si deduce che ogni eventuale altra espressione in materia, pronunciata da organo differente, sarebbe nulla per difetto assoluto di attribuzione...omissis...".

- **Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente**
Impianti termici, Promozione e coordinamento dello Sviluppo economico ha trasmesso la nota prot. n. 47089 del 9/06/2025 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: "Il servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, con la nota prot. n. 306224 del 09/06/2025, ha chiarito che partecipa al procedimento in oggetto rispetto alle competenze della Regione Puglia in materia di concessione di beni del demanio idrico ed invia la nota per conoscenza allo scrivente. Tuttavia, in relazione all'eventuale parere di polizia idraulica ex R.D. 523/1904 sul progetto di che trattasi, lo scrivente servizio ha già evidenziato ai competenti organi regionali (note prot. 33027 del 17/04/20024, n. 33591 del 18/04/2024, n. 48005 del 06/06/2024 e n. 18039 del 03/03/2025, allegate) ogni criticità derivante dal conferimento così come disposto



all'esercizio delle funzioni di polizia idraulica in forza della interpretazione autentica fornita con L.R. 32/2022, art. 22, comma 2. Si ribadisce in questa sede che l'assenza di specifiche linee guida regionali, unitamente alla insufficiente adeguatezza, all'interno dello scrivente Servizio, di specifici profili di competenza in materia idraulica ed idrologica, non consentono il corretto esercizio delle funzioni che si ritengono attribuite. Di conseguenza, non è possibile esprimere un parere formulato con conveniente rigore; non è altresì possibile valutare la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni indotte dalle opere di progetto. Per altro verso, e per le stesse motivazioni, non è possibile, da parte dello scrivente Servizio, neppure verificare la compatibilità delle opere proposte ad adeguati criteri di protezione passiva rispetto a esondazioni potenzialmente derivanti in caso di eventi meteorici aventi natura eccezionale.

Tanto precisato e chiarito, si rimanda all'autorità regionale delegante l'espressione dell'eventuale parere ai sensi del R.D. n. 523/1904...omissis...

- **Città Metropolitana di Bari- Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità** ha trasmesso la nota prot. n. 0092768 del 18/11/2025 “omissis...Occorre precisare che quella che, erroneamente, viene indicata negli elaborati grafici come "SP57" nell'area di intersezione con il nuovo asse stradale è, in realtà, strada di competenza comunale. La competenza provinciale sulla SP57, in direzione Torre a Mare, infatti, finisce in corrispondenza del sottopasso ferroviario.
Alla luce di quanto illustrato, fatte salve le opportune valutazioni e determinazioni di competenza della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari, alla quale la presente si invia per conoscenza, questo Servizio ritiene di poter rilasciare parere favorevole alla soppressione del PL e contestuale realizzazione del nuovo tratto di viabilità, con la prescrizione che l'intervento non comprometta il percorso pedonale di collegamento tra la SP57, la stazione ferroviaria e via Detta della Stazione...omissis...”
- **Comune di Bari - Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio** ha trasmesso la nota prot. n. 0235903.U del 04/07/2025 con il quale comunica “omissis... in relazione all'interesse pubblico sotteso, per gli aspetti di competenza urbanistica l'intervento risulta conforme per le destinazioni correlate alla Viabilità, mentre comporta variante a fini urbanistici per le destinazioni agricole...omissis...”.
- **Comune di Bari – Direzione Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche** ha trasmesso con la nota prot. n. 0075835.U del 26/02/2026 il parere



favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Infrastrutture a Rete e Viabilità” (nota prot. n. 31458 del 28/01/2026).

- **ANAS S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. U.1078724 del 10/12/2025 con la quale ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
- **Acquedotto Pugliese S.p.A.** ha trasmesso con la nota prot. 42134/2025 del 16/06/2025 il proprio parere con prescrizioni.
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 44035/2025 del 10/12/2025 con la quale ha espresso parere di compatibilità con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) con prescrizioni.
- **Terna Rete Italia S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. P20250083850 dell'11/07/2025 ha comunicato “omissis..., *sulla base delle informazioni trasmesse, le opere ed i lavori previsti nel V.s. progetto, non interferiscono con alcun Elettrodotto AT/AAT aereo e/o interrato di proprietà Terna Spa...omissis...*”
- **Infratel S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. 0026589 del 3/06/2025 con la quale: “*In relazione alla V.s. comunicazione di pari oggetto (V.s. Prot. n. RFI-VDODOIT.BAA0011P20250002801) del 28/05/2025, acquisita con ns. prot. 0026580 in data 28/05/2025, si allega procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di as built delle stesse, in caso di riscontrata interferenza. Si fa altresì presente che, dalle verifiche preliminari condotte, nelle zone di vostro intervento non sono presenti cavidotti in gestione Infratel Italia. Si evidenzia che la presenza di eventuale infrastruttura in fibra ottica, #BUL Rete Pubblica, va richiesta al Concessionario Open Fiber S.p.A. ...omissis...*”.
- **Open Fiber S.p.A.** ha trasmesso la nota prot n. 0189838-24/06/2025-U con la quale “*omissis... comunica che non si riscontra la presenza di infrastrutture della scrivente in prossimità delle zone oggetto di lavori, rappresentate nell'immagine che segue...omissis...*”.
- **Snam Rete Gas S.p.A.** con la nota prot. n. 262 del 24/06/2025 ha comunicato che i lavori di che trattasi non interferiscono con gli impianti di proprietà di Snam.



- **Retegas Bari S.p.A.** ha trasmesso la pec con prot. interno n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2026\0000944 del 02/03/2026 con la quale ha comunicato che nell'area interessata dai lavori non sono presenti sottoservizi di loro competenza.
- **E-distribuzione S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. 1646932 del 19/12/2025 con la quale *“omissis... che, specificato quanto sopra, si esprime nulla osta di competenza, a condizione che gli interventi in progetto vengano eseguiti in conformità con quanto previsto dalle richiamate disposizioni legislative e normative in vigore...omissis...”*
- **FiberCop S.p.A.** ha riscontrato con pec in data 12/01/2026 nosto prot. RFI.DOIT.BA.ING\PEC\A\2025\0000864 del 20/02/2026 con la quale ha trasmesso la planimetria raffigurante le interferenze presenti nell'area interessata.

Non risultano ad oggi pervenuti i pareri di 2i rete gas, Amgas Bari S.r.l. per i quali si ritiene applicabile l'istituto del silenzio assenso (art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990 e s.m.i.);

Tutti i pareri, riscontri e note di comunicazione indicati al paragrafo 3 che precede sono riportati in allegato alla presente relazione (Allegato 1).

ALLEGATI

-Allegato 1: Pareri intervenuti sul PFTE ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), della L. 241/1990 e s.m.i..

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
Il Direttore -Il Presidente della Conferenza di Servizi
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

Direzione Investimenti - Gestione Investimenti
Autorizzazioni, Ambiente e Territorio
Il Responsabile
Ing. Mariano Di Maio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n.82/2005

Spett.le Gabinetto del Presidentegabinetto.presidente@regione.puglia.it**dott.ssa Stefania Volpicella**s.volpicella@regione.puglia.it

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare. Intervento PNRR. Trasmissione pareri.

Con riferimento al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare e in riscontro alla Vs richiesta pervenuta via mail in data 24/03 u.s., si rileva quanto segue.

RFI ha indetto, in qualità di Stazione appaltante, la Conferenza di Servizi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. n. 354/98, dell'art. 9 co. 2 della L. n. 340/2000 svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020 (con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0002801 – All.1).

1

Nel corso dell'iter procedimentale teso a ottenere le autorizzazioni e gli atti di assenso, comunque denominati, sono state coinvolte diverse articolazioni afferenti all'intestato Dipartimento per l'emanazione dei provvedimenti e l'espressione dei pareri di competenza e segnatamente:

Sezione Urbanistica

Con nota prot. n.0391696 del 11/07/2025 (All.2) ha rappresentato che tra le opere pubbliche e/o di interesse pubblico disciplinate dalla L.R.n.13/2001 l'eventuale variante urbanistica relativa all'intervento in oggetto non è soggetta al controllo regionale, come stabilito dall'art. 16 co. 3 e 4 della L.R. 13/2001 e dall'art. 12 co. 3 della L.R. 3/2005. Ha precisato, inoltre, che *“ove il competente Comune rilevasse la non conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente, in ragione di quanto previsto all'art. 48 co. 5 quater del DL 77/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), la determinazione conclusiva della conferenza perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti [...]”*.

Infine, ha ritenuto che non sussistano motivi ostativi all'attuazione dell'intervento in oggetto.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

www.regione.puglia.it**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Indirizzo: Via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA) – Tel. 0805407836

email:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.itpec:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
DIREZIONE**

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1822 del 19/11/2025 (All. 2) è stata rilasciata con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato alla stessa DGR, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 29044-P del 27/10/2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Per completezza, si soggiunge che l'intervento epigrafato non è soggetto alle valutazioni ambientali di cui alla parte II del d. lgs. n. 152/2006 e smi.

Tutto ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio della richiesta intesa.

Cordiali saluti.

La Funzionaria
Dott.ssa Maria Nilla Miccoli



MARIA NILLA
MICCOLI
26.03.2026
15:50:16
GMT+01:00

La Funzionaria
Dott.ssa Stella Serrati



Stella Serrati
26.03.2026 16:32:51
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica

Ing. Giuseppe Angelini



Giuseppe Angelini
27.03.2026
17:54:30
GMT+01:00

2

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella



VINCENZO
LASORELLA
30.03.2026
10:32:31
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento

Ing. Paolo Francesco Garofoli



PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
30.03.2026
10:38:49
GMT+02:00

Allegati richiamati

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

fascicolo n. 4.1.67

c.a.
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it

p.c.
COMUNE DI BARI
SINDACO
gabinettodelsindaco@comune.bari.it

COMUNE DI BARI
UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
RIPARTIZIONE GOVERNO E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO
SETTORE RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO PAESAGGIO, AMBIENTE E DECORO URBANO
urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ ED OPERE PUBBLICHE
infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it



OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare. Intervento PNRR. CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020. **RISCONTRO – rif. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\PI\2025\0002801.**

Si fa riferimento alla pec del 18.6.2025 trasmessa dalla società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE, acquisita agli atti di questa Sezione con il prot. regionale n.335559 del 20.06.2025, con la quale è stata indetta la CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020. Con medesima nota di convocazione sono state indicate le modalità di accesso alla documentazione progettuale.

Preliminarmente si precisa a favore di future convocazioni che, diversamente da quanto riportato nella nota di indizione della presente Conferenza dei Servizi, il corretto indirizzo PEC della scrivente Sezione è:
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

Trattasi di intervento mirato alla soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare.

Allo stato attuale, il PL al km 660+224 in prossimità della stazione Bari Torre a Mare vede l'attraversamento di una viabilità urbana (Via Dogali), che penetra l'agglomerato urbano di Torre a Mare, frazione a sud-est di Bari, nei pressi del comune di Noicattaro.

Le opere previste riguardano la realizzazione di una nuova viabilità per il collegamento tra via Dogali e la SP57 per la chiusura del PL posto al km 660+224. L'asse stradale in progetto è inquadrato funzionalmente come strada locale urbana, di categoria F, in riferimento alla classificazione del D.M. 05/11/2001: "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

Considerato altresì che, come riportato nell'elaborato "08 - 1056.24.333.PF.00GE.RP.SX.E01-A" *"L'intervento per la maggior parte ricade all'interno già destinate a viabilità o aree pertinenziali; tuttavia, vi sono anche elementi in variante da verificare sulla base delle disposizioni della pianificazione comunale. In tal senso la progettazione seguirà le indicazioni del Piano Regolatore Generale e dovrà essere valutata la necessità di apposita variante urbanistica da parte del comune di Bari."*

Tutto ciò premesso, si rappresenta che, con riferimento alla proposta in oggetto, annoverabile tra le opere pubbliche e/o di interesse pubblico disciplinate dalla L.R.n.13/2001, l'eventuale variante urbanistica **non è soggetta al controllo regionale, come stabilito dall'art. 16 co. 3 e 4 della L.R. 13/2001 e dall'art. 12 co. 3 della L.R. 3/2005.**

Si precisa, inoltre che, ove il competente Comune rilevasse la non conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente, in ragione di quanto previsto all'art. 48 co. 5 quater del DL 77/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), *"la determinazione conclusiva della conferenza perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti [...]"*.

Inoltre, fatti salvi i pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso, nonché eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altri uffici, Enti o Amministrazioni - in particolare fatti salvi gli aspetti di natura urbanistica di competenza del Comune all'interno del cui territorio è localizzato l'intervento in oggetto - ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 53-bis, comma 1 e 48 comma 5 del DL 77/2021, convertito con modifiche e integrazioni dalla L 108/2021, si ritiene, per quanto di competenza della scrivente Sezione, che **non sussistano motivi ostativi all'attuazione dell'intervento in oggetto.**

Il funzionario

ing. Ileana Iannone

Il funzionario EQ Supporto Tecnico Riqualificazione Urbana

ing. Claudia Piscitelli

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica

ing. Giuseppe Angelini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2025, n. 1822

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale del 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- a corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all'Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la disimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali.

Prescrizioni di cui al parere istruttorio prot. n. 15302-P del 06.10.2025 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e alla nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura:

“il sopracitato “progetto di inserimento paesaggistico” dovrà essere valutato dagli organi preposti alla tutela del paesaggio, recependo anche quanto di seguito riportato:

- *tutte le alberature oggetto di espianto per la realizzazione del progetto, comprese quelle ricadenti nell'area di cantiere dovranno essere oggetto di puntuale schedatura e di successivo re-impianto nelle opere di mitigazione e sistemazione a verde;*
 - *la sistemazione dei margini delle sezioni stradali sia improntata a soluzioni progettuali afferenti la disciplina dell'ingegneria naturalistica;*
 - *siano salvaguardate eventuali strutture a secco presenti nell'area di progetto;*
 - *sia completamente rinaturalizzata l'area di cantiere al termine della realizzazione delle opere;*
 - *siano impiegati per la realizzazione di cordoli ed elementi di protezione elementi in materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi;*
 - *siano riqualificati i marciapiedi esistenti su via Dogali.”*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - al Comune di Bari (BA);
 - a Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari.
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:

- il Decreto Legislativo 42/2004 e ss.mm.ii. *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”* e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR *“Autorizzazione paesaggistica”*, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR *“Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1925 del 26.09.2024, recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

Premesso che:

- con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A011\P\2025\0002801 del 28.05.2025 è stata indetta una Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto in oggetto e nell’ambito dei lavori della stessa il Comune di Bari, con nota prot. n. 212917.U del 17.06.2025 ha proposto alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari di ritenere l’intervento non ammissibile in quanto in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0004025 del 31.07.2025 RFI S.p.A. ha trasmesso l’istanza per il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. 533570 del 01.10.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95, previo parere della competente Soprintendenza Speciale per il PNRR, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 15302-P del 06.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR l'istruttoria ex co. 5, art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e impartendo ulteriori prescrizioni;
- con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha confermato il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Considerato che:

- il progetto consiste in una nuova viabilità alternativa per la soppressione del PL posto al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona Brindisi, in prossimità della stazione Bari Torre a Mare, nel Comune di Bari; attualmente il PL al km 660+224 prevede l'attraversamento di una viabilità urbana, Via Dogali.
- gli interventi previsti, comportando nuovi tracciati viari in *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*, nonché trasformazione profonda dei suoli in *"Lame e gravine"*, risultano parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 353,43 – reversale di incasso n. 81718 del 21.07.2025.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- a corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all'Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la disimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali.

Prescrizioni di cui al parere istruttorio prot. n. 15302-P del 06.10.2025 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e alla nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura:

"il sopracitato "progetto di inserimento paesaggistico" dovrà essere valutato dagli organi preposti alla tutela del paesaggio, recependo anche quanto di seguito riportato:

- *tutte le alberature oggetto di espanto per la realizzazione del progetto, comprese quelle ricadenti nell'area di cantiere dovranno essere oggetto di puntuale schedatura e di successivo re-impianto nelle opere di mitigazione e sistemazione a verde;*
 - *la sistemazione dei margini delle sezioni stradali sia improntata a soluzioni progettuali afferenti la disciplina dell'ingegneria naturalistica;*
 - *siano salvaguardate eventuali strutture a secco presenti nell'area di progetto;*
 - *sia completamente rinaturalizzata l'area di cantiere al termine della realizzazione delle opere;*
 - *siano impiegati per la realizzazione di cordoli ed elementi di protezione elementi in materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi;*
 - *siano riqualificati i marciapiedi esistenti su via Dogali."*
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia unitamente all'allegato nella versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
 - al Comune di Bari (BA);
 - a Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari.
 5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente",

Sottosezione di I livello *“Provvedimenti”*, Sottosezione di II livello *“Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”*.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul *“Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”*, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL FUNZIONARIO E.Q. *“Grandi infrastrutture”*: Ing. Francesco NATUZZI

Francesco
NatuZZi
17.11.2025
09:10:22
GMT+00:00

IL DIRIGENTE della *“Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica”*: Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
17.11.2025
10:33:53
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

IL DIRETTORE del *“Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*: Ing. Paolo Francesco GAROFOLI:

PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
17.11.2025
11:31:25 UTC

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

MICHELE
EMILIANO
18.11.2025
14:55:33
GMT+01:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00033****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

**Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione
del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in
Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A011\P\2025\0002801 del 28.05.2025 è stata indetta una Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto in oggetto e nell'ambito dei lavori della stessa il Comune di Bari, con nota prot. n. 212917.U del 17.06.2025 ha proposto alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari di ritenere l'intervento non ammissibile in quanto in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0004025 del 31.07.2025 RFI S.p.A. ha trasmesso l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D. Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95; la documentazione presente al link indicato dal proponente nella suddetta nota prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0004025 del 31.07.2025 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

01 - 1056.24.333.PF.00GE.EE.SX.E01-A.pdf - 2b299b0ec0d565782622f411f717b0b4
02 - 1056.24.333.PF.00GE.IQ.S5.E01-A.pdf - 80f9d20023630b7c8a9577ae303b2d6e
03 - 1056.24.333.PF.00GE.RT.SX.E01-A.pdf - df13da9b0502130a7dbc11069b65fb4c
04 - 1056.24.333.PF.00GE.AC.SX.E01-A.pdf - 9e49380cf8bea93e19e26e1377fb967b
05 - 1056.24.333.PF.00GE.RR.SX.E01-A.pdf - 2f991d18afbb63e90449ab418a4fb190
06 - 1056.24.333.PF.00GE.RV.S8.E01-A.pdf - e0e898e293a6b610dc280f094aec58c9

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

07 - 1056.24.333.PF.00GE.CN.SX.E01-A.pdf - a40002da2ea914a8cd4e4d093cc2777d
08 - 1056.24.333.PF.00GE.RP.SX.E01-A.pdf - 739f05368531c78cd7b96992d138f87d
09 - 1056.24.333.PF.00GE.RP.SX.E02-A.pdf - 63670bfdee27f1b67cdb003941efaea5
10 - 1056.24.333.PF.00GE.RE.SX.E01-A.pdf - ce2f68e8a6e34b77420870565a39f92c
11 - 1056.24.333.PF.00GE.RE.SX.E02-A.pdf - a4c5d8b4ca78ce2ebbb48f37b75027f3
12 - 1056.24.333.PF.00GE.PL.S8.E01-A.pdf - 9cb1972174ebd6007d9f18828da26b65
13 - 1056.24.333.PF.00GE.SI.SX.E01-A.pdf - 62a1c692dac2d9399d3f5ebf62e78a23
14 - 1056.24.333.PF.00GE.SI.SX.E02-A.pdf - a131598b93783fd5de8882fa29b21e83
15 - 1056.24.333.PF.01GE.SI.S8.E01-A.pdf - 60d95bc0d77fd940a121d6580e68136
16 - 1056.24.333.PF.01GE.SI.S8.E02-A.pdf - 32d5311da8fd46dcc9617b8dcd7eb1c
17 - 1056.24.333.PF.00GTE.RG.SX.E01-A.pdf - 2f856685de292e50570350b3fc8df573
18 - 1056.24.333.PF.00LB.RB.SX.E01-A.pdf - e0aa96ba979f10b2297035a5511856ff
19 - 1056.24.333.PF.00LB.PB.S8.E01-A.pdf - 8b0c8882d3ed2ccd2ddd0867e10f2aad
20 - 1056.24.333.PF.00TR.RT.SX.E01-A.pdf - b36b8836351c6041ce9b6ef831ce4def
21 - 1056.24.333.PF.00TR.PL.S8.E01-A.pdf - 739b2b9b9ada174ae46e3e36d668abcd
22 - 1056.24.333.PF.00TR.PL.S8.E02-A.pdf - 20ccb6418ede86b2e36d00749b89610e
23 - 1056.24.333.PF.00TR.PL.S8.E03-A.pdf - 9d9648ea1bfa049209cce3955cf5890d
24 - 1056.24.333.PF.00TR.PF.S8.E01-A.pdf - e498d6855f83b57b655afef613320e60
25 - 1056.24.333.PF.00TR.PF.S8.E02-A.pdf - 42c6be4e04faa9ca42d810661672c7bb
26 - 1056.24.333.PF.00TR.PL.S8.E04-A.pdf - 24f3ccc305e2fc3f83965409bb4d8525
27 - 1056.24.333.PF.00TR.PF.SX.E04-A.pdf - 0d2da8bda92faa69da96a417419bcb6f
28 - 1056.24.333.PF.00TR.SZ.SB.E01-A.pdf - eae3501809831757410804609630eb79
29 - 1056.24.333.PF.00TR.SZ.S9.E01-A.pdf - 330d0d804fb5a7f80e238258adfac908
30 - 1056.24.333.PF.00CM.CM.SX.E01-A.pdf - de2fda4ecd77bcfe48e89f0671a4c525
31 - 1056.24.333.PF.00CM.EP.SX.E01-A.pdf - 675787ce5463e7aaa39edf77d96e2375
32 - 1056.24.333.PF.00CM.EP.SX.E02-A.pdf - 387580d6cf4ba49b0c10bddc4e17c2f9
33 - 1056.24.333.PF.00ID.RI.SX.E01-A.pdf - f8ff879f699be8aa6220f95898726dcc
34 - 1056.24.333.PF.00ID.RI.SX.E02-A.pdf - 64f17a0b1de1eb2bfcc6c008983b4b8c
35 - 1056.24.333.PF.00ID.PL.S8.E01-A.pdf - 93822ba3c98c85b97c34b9f21c2e4543
36 - 1056.24.333.PF.00CA.RE.SX.E01-A.pdf - fcd3d6dd0ea777391a8a9545c970093
37 - 1056.24.333.PF.00CA.RM.SX.E01-A.pdf - 33e876cca77fd4a4edd7fb1fb46623b4
38 - 1056.24.333.PF.00CA.IQ.S3.E01-A.pdf - da2ea1c776c6f1faceda5b0a1d627190
39 - 1056.24.333.PF.00CA.PL.SV.E01-A.pdf - 5403df875fb54186ad48f2efe80ac84d
40 - 1056.24.333.PF.00ST.RT.SX.E01-A.pdf - 0ec162cad91ff19ecd6dba5bd570c335
41 - 1056.24.333.PF.00ST.RT.SX.E02-A.pdf - 6532866e985488485380d617ecda4816
42 - 1056.24.333.PF.00ST.RI.SV.E01-A.pdf - a8d2ef86994d8603e39dcd33e0749b07
43 - 1056.24.333.PF.00ST.RI.SV.E02-A.pdf - 80767175e27b95b75dbcd3d056c0818f2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

44 - 1056.24.333.PF.00ST.RI.SV.E03-A.pdf - 4af06a2b74b4ac87729657d05fd30bf0
45 - 1056.24.333.PF.00ST.RI.SV.E04-A.pdf - dd40af8297384d196eb2c75adfc4be9c
46 - 1056.24.333.PF.00SI.RE.SX.E01-A.pdf - 921a32d51c9479b95a787304b1549f77
47 - 1056.24.333.PF.00SI.RE.SX.E02-A.pdf - 4e8864e34c4e15c8ff41045bdabb77d4
48 - 1056.24.333.PF.00SI.RC.MX.E01-A.pdf - a6363105fed53ef8cf2d4669aa3d371a
49 - 1056.24.333.PF.00SI.RE.PX.E01-A.pdf - 388ef0abb98e0245b33f3de5f468ad39
50 - 1056.24.333.PF.00SI.RF.SX.E01-A.pdf - 83c1efdd2bde3df47142d91761c81a78

Il proponente ha, inoltre, allegato la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. n. 533570 del 01.10.2025 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza Speciale per il PNRR, per il progetto in oggetto; tale nota ha valore di relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 15302-P del 06.10.2025 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR l'istruttoria ex co. 5, art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, confermando il parere espresso dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e impartendo ulteriori prescrizioni.

Con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha confermato il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento consiste in una nuova viabilità alternativa per la soppressione del PL posto al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona Brindisi, in prossimità della stazione Bari Torre a Mare, nel Comune di Bari; attualmente il PL al km 660+224 prevede l'attraversamento di una viabilità urbana, Via Dogali.

La nuova viabilità per il collegamento tra via Dogali e la SP57 per la chiusura del PL avrà un'unica carreggiata con doppia corsia, banchine laterali e cunette laterali, con sezioni di larghezza totale di 8,00 m (ASSE 1), 6,25 m (ASSE 2) e 9,50 m (ASSE 3).

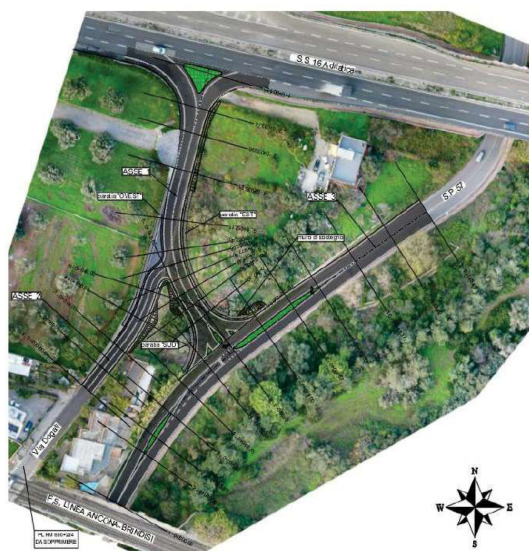


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Planimetria di progetto

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento interessa ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interessa **"Lame e gravine"**, ed in particolare **"Lama Giotta"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano **"Aree di notevole Interesse pubblico"** e più precisamente:
 - Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0115**, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad Ovest e a Sud-Est di Bari."*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"il territorio delle lame di Bari, Modugno, Bitonto, Palo, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola riveste notevole interesse perché caratterizzato da gravine e lame che dalle propaggini collinari delle Murge arrivano al mare"*;

L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

inoltre, l'intervento lambisce un'**"Area di interesse archeologico"**, **"Lama Giotta"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti della Struttura antropica e storico-culturale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

L'intervento risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a1) - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;
- Art. 46 co. 2 lett. a9) - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;
- Art. 54 co. 2 lett. a4) - trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Considerato i contratti rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Con riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *“considerando l'estensione dei vincoli e i contenuti sostanzianti, le azioni di progetto hanno scarso effetto e, in ogni caso, nell'economia del progetto non sembrano percorribili soluzioni alternative per l'adeguamento funzionale della viabilità, mentre è possibile intervenire a vantaggio della compatibilità paesaggistica a livello locale, sulla sistemazioni a verde delle aree marginali e intercluse, alla ricostituzione delle formazioni lineari.”*

[...]

“Il progetto in oggetto si sviluppa in parte lungo due tracciati viari già esistenti. La nuova connessione prevista tra questi segmenti rappresenta una necessaria cucitura, che non può essere collocata in altra posizione. La realizzazione di questo collegamento

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

avverrà con modalità tali da integrarsi armoniosamente nel contesto, senza alterare i caratteri morfologici, ambientali e paesaggistici dell'area".

La soppressione dei passaggi a livello, mediante costruzione d'idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, è intervento necessario per la per la sicurezza della circolazione e per la velocizzazione dei collegamenti ferroviari. Le risorse finanziarie stanziare sono legate alla soppressione dei PL posti sui principali itinerari e nell'ambito dei principali nodi.

Si rileva, inoltre, che l'area compresa tra via Dogali e la SP57 ricade interamente all'interno di *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"* e di *"Aree di notevole Interesse pubblico"*; inoltre, qualunque collegamento viario ipotizzabile tra via Dogali e la SP57 interesserebbe *"Lame e gravine"*. Pertanto, a meno di ritenere l'alternativa zero come l'unica percorribile, non esistono alternative localizzative e/o progettuali ammissibili secondo le NTA del PPTR.

Si ritiene, pertanto, di condividere quanto affermato dal proponente e di perseguire l'alternativa prospettata, rispetto all'alternativa zero.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'ambito paesaggistico *"La Puglia centrale"* e la relativa figura territoriale *"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"*.

L'ambito del *"La Puglia centrale"* è caratterizzato da una estesa superficie rocciosa, uniformemente degradante verso il mare per mezzo di una serie di terrazzi raccordati da scarpate più o meno evidenti, aventi allungamento parallelo a quello della linea di costa. Dal punto di vista idrografico, i bacini del versante adriatico delle Murge, con corsi d'acqua tipo Lame, sono caratterizzati dalla presenza di un'idrografia superficiale di natura fluvio-carsica e contraddistinte da un regime idrologico episodico. Per quanto riguarda il sistema agro ambientale, la principale matrice dell'ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell'altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Tra le Invarianti Strutturali della figura territoriale interessata, ***“La conca di Bari e il sistema radiale delle lame”***, il PPTR individua il sistema radiale delle lame della conca di Bari, costituito dal reticolo ramificato delle valli fluvio-carsiche, che discende l'altopiano delle Murge alte e attraversa la piana di Bari con una conformazione a raggiera. Questo sistema rappresenta la principale rete di alimentazione e di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa adriatica. Inoltre, il PPTR evidenzia il sistema agro-ambientale costituito prevalentemente dai mosaici agrari periurbani che si sviluppano tra l'espansione urbana della periferia barese.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
Il proponente afferma che *“il progetto in esame non ha significative ricadute su questo aspetto in quanto, pur essendo situato nelle vicinanze di un corso d'acqua interviene in un'area ampiamente infrastrutturata in maniera poco invasiva, in sintesi, se da un lato non concorre a rilocalizzare opere infrastrutturali al di fuori delle pertinenze fluviali, dall'altro è praticamente nullo l'aggravio dell'infrastrutturazione stessa ad opera degli interventi in progetto”*
[...]
“il progetto in esame, pur consentendo la ricucitura stradale a seguito della soppressione PL per la velocizzazione della linea ferroviaria, mira a ridurre al massimo il consumo di suolo non prevedendo la realizzazione di opere sostitutive, ma connettendo esclusivamente due viabilità già esistenti attraverso un breve tratto di nuova viabilità”
[...]
“il progetto che mira al potenziamento del trasporto via ferro, in senso generale, può essere inteso come miglioramento della fruizione sostenibile e valorizzazione dei luoghi a cui la tratta ferroviaria fa riferimento”.
- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali
Il proponente afferma che *“il progetto, che potenzia il sistema di trasporto via ferro, può essere inteso come implementazione della mobilità sostenibile”*
- A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali
Il proponente afferma che *“il progetto in esame non ha sostanziali impatti sul paesaggio rurale”*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

[...]

“il progetto che mira al potenziamento del trasporto via ferro, in senso generale, può essere inteso come miglioramento della fruizione sostenibile e valorizzazione dei luoghi a cui la tratta ferroviaria fa riferimento”

[...]

“il progetto di soppressione del PL può essere inteso come l’eliminazione di un elemento detrattore del paesaggio in quanto il Passaggio a Livello stesso può aumentare i livelli di traffico sfavorendo il regolare deflusso stradale. In tal senso il progetto valorizza la rete della mobilità panoramica e, più in generale, favorisce la mobilità sostenibile via ferro.”

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell’intervento con la struttura e le componenti Idrogeomorfologiche, Ecosistemiche e ambientali, Antropiche e storico-culturali.

L’intervento si inserisce in un contesto fortemente infrastrutturato, compreso tra la linea ferroviaria, la SS16, Via Dogali e la SP57, realizzando una ricucitura viaria finalizzata alla chiusura di un passaggio a livello. I caratteri di naturalità della lama sono già interrotti da un muro di sostegno in c.a. e dalle infrastrutture presenti; pertanto, come affermato dal proponente, occorre incidere sull’inserimento paesaggistico delle nuove opere, sulla sistemazioni a verde delle aree marginali e intercluse, alla ricostituzione delle formazioni lineari.

A corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all’Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la disimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali.

Tale progetto di inserimento paesaggistico, unitamente alla circostanza che il raccordo viario costituisce una ricucitura tra due strade esistenti risponde, inoltre, alle verifiche di coerenza con l’elaborato del PPTR 4.4.5, *“Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture”* ed in particolare con i criteri di valorizzazione e salvaguardia del paesaggio trasversali relativi a *Bordo e Intorno*.

Si ritiene di poter condividere la localizzazione dell’area di cantiere.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura, espresso con nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare – Intervento in PNRR*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46 e 54 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- a corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all'Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la disimpermeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali.

Prescrizioni di cui al parere istruttorio prot. n. 15302-P del 06.10.2025 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e alla nota prot. n. 29044-P del 27.10.2025 della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della Cultura:

“il sopracitato “progetto di inserimento paesaggistico” dovrà essere valutato dagli organi preposti alla tutela del paesaggio, recependo anche quanto di seguito riportato:

- *tutte le alberature oggetto di espanto per la realizzazione del progetto, comprese quelle ricadenti nell'area di cantiere dovranno essere oggetto di puntuale schedatura e di successivo re-impianto nelle opere di mitigazione e sistemazione a verde;*
- *la sistemazione dei margini delle sezioni stradali sia improntata a soluzioni progettuali afferenti la disciplina dell'ingegneria naturalistica;*
- *siano salvaguardate eventuali strutture a secco presenti nell'area di progetto;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *sia completamente rinaturalizzata l'area di cantiere al termine della realizzazione delle opere;*
- *siano impiegati per la realizzazione di cordoli ed elementi di protezione elementi in materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi;*
- *siano riqualificati i marciapiedi esistenti su via Dogali."*

IL FUNZIONARIO E.Q.

Ing. Francesco NATUZZI



IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Arch. Vincenzo LASORELLA



MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|27/10/2025|0029044-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it

e p.c.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
Per la città metropolitana di Bari
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Allegati: 1 (parere SABAP- BA prot. n. 15302 dello 06/10/2025, ns. prot. n. 27195 del 07/10/2025)

Oggetto:

BARI (BA), loc. Torre a mare.

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004, ex art. 136, c.1 lett. d) per effetto del D.M. 01/08/1985, art. 142 c.1 lett. c); PPTR.

Progetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare, comprensivo di lavorazioni di rilievo.

CUP: J44E22002780009

Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990.

Ente procedente: Ferrovie dello Stato Italiane

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", per quanto ancora vigente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»;

Visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare l'art. 23;

Viste le "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

In riscontro alla nota prot. n. 2801 del 28/05/2025 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR per il tramite della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari;

Visto il precedente parere negativo rilasciato da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. 19091 del 02/07/2025, con il quale si invitava il proponente a "valutare la possibilità di attivare il procedimento in deroga per le opere pubbliche o di pubblica utilità, di competenza regionale, così come previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, purché sussista la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37";

Richiamata la comunicazione di assoggettabilità a VPIA emessa da questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota prot. 21822 del 30/07/2025 su proposta della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari con prot. n. 10942 del 20/07/2025, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR con prot. n. 21296 del 25/07/2025 per il medesimo progetto;

Viste la relazione illustrativa e la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni a firma del Responsabile regionale della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004;

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari con nota prot. n. 15302 dello 06/10/2025, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 27195 dello 07/10/2025;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146
DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari con nota prot. n. 15302 dello 06/10/2025, che qui si intendono integralmente riportate.

Inoltre, per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4 e 6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si ribadisce la sottoposizione dell'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, e la prescrizione delle indagini archeologiche come già comunicato da questa Soprintendenza Speciale con la richiamata nota prot. 21822 del 30/07/2025.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR

dott. Fabrizio MAGANI



FABRIZIO MAGANI
MINISTERO DELLA
CULTURA
27.10.2025
14:14:51
GMT+01:00



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

MIC|MIC_SABAP-BA|06/10/2025|0015302-P

MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|07/10/2025|0027195-A

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Risp. al foglio Prot. n. del
Class. 34.43.04/27.84

Soprintendenza Speciale
per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

E p.c. Al Dirigente Dipartimento, Ambiente,
Paesaggio e qualità urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Regione Puglia
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto **BARI-TORRE A MARE (BA)** – Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi. Intervento PNRR.

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020.

Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Trasmissione istruttoria ex co. 5, art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Premesso che, in riscontro alla nota prot. n. 2801 del 28.05.2025 della Direzione Operativa Infrastrutture-RFI, e alla documentazione ivi allegata e relativa a quanto in oggetto, acquisita in atti al prot. n. 7832 del 28.05.2025, facendo seguito alla comunicazione di questa Soprintendenza prot. n. 7943 del 29.05.2025, avendo ricevuto al prot. n. 8940 del 18.06.2025 da parte della competente amministrazione comunale la documentazione di cui al co. 7 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Rif. Prot. n. 212917 del 17.06.2025), alla luce delle disposizioni di cui al D. L. 24 febbraio 2023, n. 13, vista la Circolare SS-PNRR n. 2 prot. 5312 del 07/04/2023, viste le indicazioni nota SS-PNRR n. 8776 del 23.05.2024, questa Soprintendenza ha reso a codesta Soprintendenza Speciale, con nota prot. n. 4349 del 25.06.2025, parere negativo alla realizzazione del progetto, coerentemente a quanto contenuto nella proposta di provvedimento ricevuta, risultando l'intervento in contrasto con le NTA del vigente PPTR.

Avendo ricevuto in atti al prot. n. 15060 del 02.10.2025, la nota n. 533570 del 01.10.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, indirizzata a Codesta Soprintendenza Speciale, contenente proposta di provvedimento positiva in deroga all'esecuzione dell'intervento, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, come da istanza della Direzione Operativa Infrastrutture RFI prot. n. 4025 del 31.07.2025 (in atti prot. n. 11269 del 01.08.2025) questa Soprintendenza, esperita l'istruttoria di merito, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, rappresenta quanto segue.

Secondo quanto rappresentato in atti, *“l'intervento consiste in una nuova viabilità alternativa per la soppressione del PL posto al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona Brindisi, in prossimità della stazione Bari Torre a Mare, nel Comune di Bari; attualmente il PL al km 660+224 prevede l'attraversamento di una viabilità urbana, Via Dogali. La nuova viabilità per il collegamento tra via Dogali e la SP57 per la chiusura del PL avrà un'unica carreggiata con doppia corsia, banchine laterali e cunette laterali, con sezioni di larghezza totale di 8,00 m (ASSE 1), 6,25 m (ASSE 2) e 9,50 m (ASSE 3)”*.

Il progetto rientra all'ambito territoriale “Puglia Centrale”, interessando la figura territoriale della “la conca di Bari e il sistema radiale delle lame”, di cui all'elaborato 5.5 del PPTR.

Con riferimento al sistema delle Tutele, l'intervento interessa:



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111
Strada del Dottula, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111
Strada Lambertini, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451
sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

a) il bene paesaggistico dei Fiumi, tutelati *ope legis* ai sensi della lett. a) del co. 1 dell'art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004, di cui alle definizioni del co. 3 dell'art. 41 delle NTA del PPTR e soggette agli indirizzi dell'art. 43, alle direttive dell'art. 44 e alle prescrizioni dell'art. 46 delle stesse NTA, risultando in contrasto con le stesse;

b) il bene paesaggistico dell'area dichiarata di Notevole Interesse Pubblico del "Territorio delle Lame ad Ovest e a sud-est di Bari", giusta DM 01.08.1985, oggi ai sensi dell'art. 136, co. 1, lett. d) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui alle definizioni del co.1 dell'art. 75, agli indirizzi dell'art. 77, alle direttive dell'art. 78 e sottoposta alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, così come identificata alla Scheda PAE0115 e alla normativa d'uso ivi contenuta, risultando in contrasto con le stesse;

c) l'UCP "Lame e Gravine" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, risultando in contrasto con le stesse.

In particolare, il progetto risulta in contrasto con le seguenti previsioni:

- l'art. 43 delle NTA del PPTR prevede che *"Gli interventi che interessano le componenti idrologiche devono tendere a: limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione della fascia costiera, delle sponde dei laghi e del reticolo idrografico; migliorare le condizioni idrauliche nel rispetto del naturale deflusso delle acque e assicurando il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua"* e che *"la pressione insediativa sugli ecosistemi costieri e fluviali deve essere ridotta attraverso progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica"*;

- l'art. 46 delle NTA del PPTR diniega *"la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica"*, *"realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile"*, la *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*; la *"rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi culturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale"*, la *"realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione"*;

- l'art. 51 delle NTA del PPTR, prevede che *"Gli interventi che interessano le gravine e le lame devono garantire il loro ruolo di componenti idrauliche, ecologiche e storico testimoniali del paesaggio pugliese, assicurando il mantenimento pervio della sezione idraulica, salvaguardando gli elementi di naturalità, mitigando i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica"*;

- l'art. 54 delle NTA del PPTR prevede la non ammissibilità di interventi che *"interrompono la continuità delle lame e delle gravine o ne compromettono la loro visibilità, fruibilità e accessibilità"*, che comportino *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*.

Considerato che l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Preso atto di quanto rappresentato dai proponenti in merito alle alternative localizzative, così come valutate nella relazione della Regione in cui *"si rileva, inoltre, che l'area compresa tra via Dogali e la SP57 ricade interamente all'interno di "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e di "Aree di notevole Interesse pubblico"*; inoltre, qualunque collegamento viario ipotizzabile tra via Dogali e la SP57 interesserebbe *"Lame e gravine"*. Pertanto, a meno di ritenere l'alternativa zero come l'unica percorribile, non esistono alternative localizzative e/o progettuali ammissibili secondo le NTA del PPTR. Si ritiene, pertanto, di condividere quanto affermato dal proponente e di perseguire l'alternativa prospettata, rispetto all'alternativa zero".

Con riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica, nella sezione C2 della sopracitata scheda d'ambito, richiamata nella scheda PAE0115, si annoverano:

- il *"Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici"* attraverso misure atte a *"favorire la rilocalizzazione di opere ed infrastrutture insediate nelle aree di pertinenza fluviale"* e a ridurre *"l'artificializzazione dei corsi d'acqua"*, attraverso misure atte a *"valorizzare o ripristinare la funzionalità dei corridoi ecologici costituiti dalle lame"* individuando *"le aree di pertinenza fluviale delle lame, ai fini di una loro tutela e rinaturalizzazione"*;

- il *"migliorare la qualità ambientale del territorio"* e *"salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica"*, evitando *"trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica per la Biodiversità, in particolare relativamente alle lame, ai pascoli, ai boschi residui ed al sistema dei muretti a secco"*;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottuli, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451

✉ sabap-ba@cultura.gov.it - ✉ sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Con riferimento alla figura territoriale, la Sintesi delle invarianti strutturali annovera tra le criticità la “Occupazione antropica delle lame” e “Interventi di regimazione dei flussi torrentizi come: infrastrutture o l’artificializzazione di alcuni tratti che hanno alterato i profili e le dinamiche idrauliche ed ecologiche dei solchi, nonché l’aspetto paesaggistico”.

Preso atto di quanto rappresentato dai proponenti in merito alla compatibilità con gli obiettivi di qualità, così come valutati nella relazione della Regione, nella quale si evidenzia che “l’intervento si inserisce in un contesto fortemente infrastrutturato, compreso tra la linea ferroviaria, la SS16, Via Dogali e la SP57, realizzando una ricucitura viaria finalizzata alla chiusura di un passaggio a livello. I caratteri di naturalità della lama sono già interrotti da un muro di sostegno in c.a. e dalle infrastrutture presenti; pertanto, come affermato dal proponente, occorre incidere sull’inserimento paesaggistico delle nuove opere, sulle sistemazioni a verde delle aree marginali e intercluse, alla ricostituzione delle formazioni lineari”, e che “il progetto di inserimento paesaggistico, unitamente alla circoscrizione che il raccordo viario costituisce una ricucitura tra due strade esistenti e risponde, inoltre, alle verifiche di coerenza con l’elaborato del PPTR 4.4.5, “Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture” ed in particolare con i criteri di valorizzazione e salvaguardia del paesaggio trasversali relativi a Bordo e Intorno. Si ritiene di poter condividere la localizzazione dell’area di cantiere, prescrivendo, tuttavia che “a corredo del progetto esecutivo sia implementato un progetto di inserimento paesaggistico che coinvolga, oltre alle isole spartitraffico, le aree immediatamente esterne all’Asse 1, le aree marginali comprese tra Asse 1 e Asse 2 e le aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali; il progetto preveda la piantumazione con essenze arbustive autoctone analoghe a quelle presenti lungo la Lama e la permeabilizzazione e rinaturalizzazione delle aree che non saranno più utilizzate come sedi stradali”.

Tutto quanto premesso, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, si ritiene di condividere la proposta di provvedimento trasmessa dal competente Ufficio Regionale, nel rispetto delle prescrizioni ivi contenute, atteso che il sopracitato “progetto di inserimento paesaggistico” dovrà essere valutato dagli organi preposti alla tutela del paesaggio, recependo anche quanto di seguito riportato:

- tutte le alberature oggetto di espanto per la realizzazione del progetto, comprese quelle ricadenti nell’area di cantiere dovranno essere oggetto di puntuale schedatura e di successivo re-impianto nelle opere di mitigazione e sistemazione a verde;
- la sistemazione dei margini delle sezioni stradali sia improntata a soluzioni progettuali afferenti la disciplina dell’ingegneria naturalistica;
- siano salvaguardate eventuali strutture a secco presenti nell’area di progetto;
- sia completamente rinaturalizzata l’area di cantiere al termine della realizzazione delle opere;
- siano impiegati per la realizzazione di cordoli ed elementi di protezione elementi in materiali afferenti alla tradizione costruttiva dei luoghi;
- siano riqualficati i marciapiedi esistenti su via Dogali.

L’area di intervento lambisce, inoltre, la “Area di interesse archeologico”, “Lama Giotta”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 80 delle NTA del PPTR. In merito alla tutela archeologica si rimanda a quanto già rappresentato da questo Ufficio con nota prot. n. 10942 del 25.07.2025.

Responsabile del Procedimento
arch. Federica Gotta



Il Soprintendente
Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO*

Firmato digitalmente da

Francesca Romana Paolillo

CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Soprintendenza Archeologia, belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111
Strada dei Dottuli, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111
Strada Lamberti, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451
sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
DIREZIONE**

A Segreteria Generale della Presidenza

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Presidente

Al Direttore del Dipartimento Mobilità

Al Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



Oggetto: **Rife richiesta del 24 marzo 2024 ad oggetto:** "Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della Linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare". **Comunicazione rilascio parere.**

In riscontro alla vostra richiesta indicata in oggetto, e con riferimento al **"Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della Linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare"**, con cui si chiede, il rilascio del parere dello scrivente Dipartimento ai fini del rilascio dell'intesa ex art. 2 L. 354/1998 da parte della Giunta regionale,

- vista la nota prot. n. 0161960 del 25.03.2026 (allegata in copia) con cui la Sezione Demanio e Patrimonio, tra l'altro, per quanto di competenza, *"...rappresenta l'assenza di profili ostativi"*;
- considerato che con nota prot. n. 0172609 del 30.03.2026 (allegata in copia) il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: *"in riferimento alla richiesta inoltrata e alla consistenza delle opere realizzate, alle loro caratteristiche secondo quanto riportato negli elaborati tecnici inviati ed alla loro non interferenza con le misure e gli obiettivi di tutela, posti dal Piano di Tutela delle Acque, si ritiene che le stesse siano compatibili con il PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.C.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, alle seguenti condizioni di carattere prescrittivo: omissis ..."*;
- vista la nota prot. n. 0159602 del 24.03.2026 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica (allegata in copia) con la quale viene comunicato, tra l'altro, *"che non sussistono condizioni ostative al rilascio dell'intesa ..."*.

www.regione.puglia.it

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Via Gentile 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 6940 - 1557

e-mail: dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

pec: dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
DIREZIONE**

- vista altresì la nota prot. n. 0159409 del 24.03.2026 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico con la quale viene comunicato che, *"... non sussistono condizioni ostative al rilascio dell'intesa ..."*.

si esprime parere tecnico favorevole in ordine al rilascio dell'Intesa, evidenziando la necessità dell'inserimento nella stessa Intesa di quanto segnalato dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, così come analiticamente riportato nella nota allegata al presente parere a cui si rimanda.

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Il Direttore
Angelosante Albanese



DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

AI DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

e p/c Al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane RFI S.p.A.

rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it

Oggetto: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare. Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990. Riscontro.



In riferimento all'oggetto, si fa seguito alla pec inviata da codesta Società, acquisita agli atti con prot. n. 136042 del 13/03/2026, per rappresentare quanto segue.

La relativa Conferenza di Servizi risulta conclusa e, per quanto consta agli atti, il Servizio Amministrazione del Patrimonio non è stato coinvolto nella fase istruttoria né destinatario di richiesta di parere nell'ambito del suddetto procedimento.

Tanto premesso non si rileva il coinvolgimento di cespiti riconducibili alla proprietà della Regione Puglia nell'ambito dell'intervento in argomento.

Pertanto, per quanto di competenza e con esclusivo riferimento agli aspetti di tutela dominicale dei beni regionali, si rappresenta l'assenza di profili ostativi.

Resta inteso che, qualora nelle successive fasi di approfondimento progettuale, ovvero in caso di eventuali varianti, dovesse emergere l'interessamento di beni di proprietà regionale, dovranno essere preventivamente acquisiti i necessari atti di assenso, di concessione ovvero protocolli d'intesa e/o Accordi tra gli Enti e i soggetti coinvolti, affinché, con le dovute prescrizioni, sia assicurato il contemporaneo perseguimento delle esigenze pubbliche.

Cordiali saluti.

Il Funzionario istruttore

Arch. Lydia Farmini

Il Funzionario incaricato di E.Q.

Arch. Maddalena Bellobuono

Il Dirigente del Servizio

Dott. Francesco Capurso

La Dirigente di Sezione

Avv. Costanza Moreo

www.regione.puglia.it

E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa Demanio ferroviario e acquedotto uso irriguo" Tel. (+39) 080/5404356
Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail: m.bellobuono@regione.puglia.it; Pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Direttore Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

c.a. Dott. Vito Trisciuzzi

v.trisciuzzi@regione.puglia.it

E.p.c.

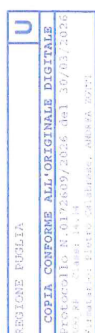
RFI – Rete Ferroviaria Italiana

Gruppo ferrovie dello Stato Italiane

rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it

OGGETTO: Valutazione ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare. Intervento PNRR. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA convocata ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 svolta in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020.

PARERE



In riscontro alla nota del Gruppo Ferrovie dello Stato prot. n. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2026\001343 del 13/03/2026, acclarata al protocollo della scrivente amministrazione regionale al n. 141237/2026, si significa quanto segue.

Dall'analisi degli elaborati progettuali, disponibili al link:

https://gruppofisitaliane.sharepoint.com/:f:/s/RFI11/doit-ba/ing/EqD0rdkXxiJJu0UnuZ1BnFwBa29Jbt66PeUxr0TWIVer_Q?e=KsycCf

si evince che l'area d'intervento si trova a ridosso del comune di Bari, ai confini con la località Noicattaro e prevede la soppressione del passaggio a livello al km 660+224 in prossimità della stazione Bari Torre a Mare (BA).



Fig. 1 – Inquadramento intervento su base ortofoto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Le opere in esame riguardano la realizzazione di una nuova viabilità per il collegamento tra via Dogali e la S.P. 57 per la chiusura del PL posto al km 660+224.

L'asse stradale in progetto è inquadrato funzionalmente come strada locale urbana, di categoria F, in riferimento alla classificazione del D.M. 05/11/2001.

Il progetto prevede l'adozione di una sezione trasversale stradale ad un'unica carreggiata composta da:

- doppia corsia, monofalda, di larghezza rispettivamente pari a 2,75 m;
- banchine laterali di larghezza pari a 0,50 m;
- cunette laterali in destra e in sinistra, di larghezza 0,75 m;

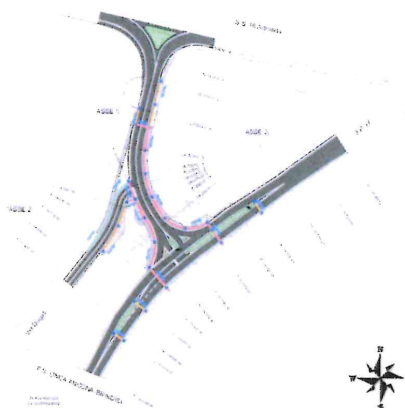


Fig. 2 – Planimetria di progetto.

In ordine alla gestione delle acque meteoriche ricadenti sulla nuova viabilità, il progetto prevede l'inserimento ai cigli stradali in corrispondenza della cunetta alla francese dei pozzetti prefabbricati con copertura grigliata di dimensioni minime nette 50x50cm.

Le portate intercettate lungo l'asse 1 hanno esito nei collettori circolari sottostanti la cunetta e sono convogliate, tramite collettori $\phi 315$ in attraversamento dell'asse stradale n.3, nel torrente Lama Giotta.

Nel merito della sovrapposizione vincolistica dell'intervento proposto con il Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 230/2009, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.C.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, l'area interessata, non ricade all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA come "Zona a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico" (ZPSI), ma sono ricomprese nelle "aree interessate da contaminazione salina".



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

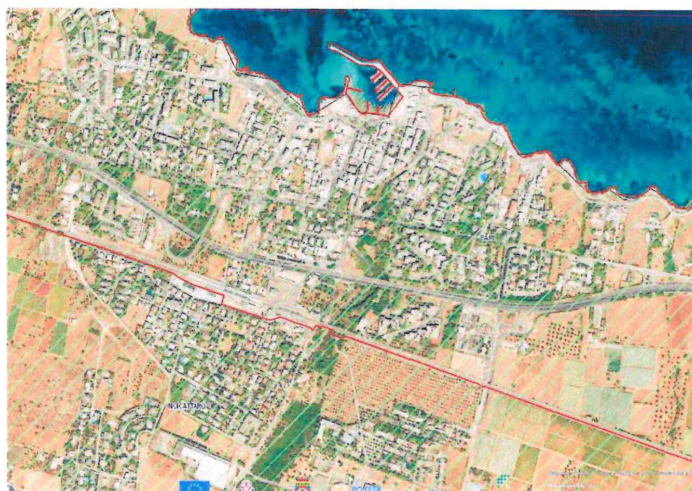


Fig. 3 – Interferenze con vincolistica PTA.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle *Misure M 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM 8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento definitivamente adottato con DGR n. 1521/2022)*, alle quali si fa espresso rinvio, in caso di prelievi dal sottosuolo.

Tanto premesso e considerato, in riferimento alla richiesta inoltrata e alla consistenza delle opere realizzate, alle loro caratteristiche secondo quanto riportato negli elaborati tecnici inviati ed alla loro non interferenza con le misure e gli obiettivi di tutela, posti dal Piano di Tutela delle Acque, si ritiene che le stesse siano compatibili con il PTA approvato con DCR n. 230/2009, il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.C.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, alle seguenti condizioni di carattere prescrittivo:

- le acque di piattaforma coltettate verso recapiti puntuali, dovranno rispettare le prescrizioni di cui all'art. 5 comma 1 del RR 26/2013, pertanto le acque di prima pioggia raccolte e coltettate prima dello scarico nel torrente "Lama Giotta" dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico a cui si rimandano le opportune valutazioni nel merito.

Resta inteso che l'eventuale immissione delle acque meteoriche di prima pioggia nella rete fognaria pubblica dedicata sia subordinata al preventivo rilascio di formale autorizzazione da parte del competente **Soggetto Gestore**.

E le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- le opere in progetto anche in fase esecutiva non devono creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque;
- devono essere adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

- devono essere rispettate le norme del R.D. n. 523 del 25.07.1904, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative relative al buon regime delle acque pubbliche;
- il divieto di stoccare materiale e/o manufatti temporanei in linee di compluvio anche occasionali;
- si raccomanda in ogni caso il divieto assoluto, anche in fase di realizzazione delle opere, di sversamento sul suolo di sostanze inquinanti di qualsiasi natura e di garantire la protezione della falda da qualsiasi contaminazione, prevedendo ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti anche a seguito di eventi accidentali;
- i lavori siano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il reticolo idrografico, senza alterare neppure temporaneamente, la morfologia utile al normale deflusso delle acque;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al **Regolamento Regionale n.26/2011** come modificato ed integrato dal **R.R. n.7/2016**.

Distinti saluti.

**Il Responsabile di E.Q.
"Compatibilità al Piano di Tutela delle Acque"**
ing. Pietro Calabrese

**Il Dirigente della Sezione
"Risorse Idriche"**
ing. Andrea Zotti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Spett.le

Regione Puglia

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

v.trisciuzzi@regione.puglia.it

e, p.c.

Regione Puglia

Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it



OGGETTO: Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del P.L. al Km 660+224 della Linea Ferroviaria Ancona – Brindisi, nel comune di Bari, in località Torre a Mare – Intervento PNRR. **Riscontro.**

Con riferimento alla succitata iniziativa e richiamando la nota prot. 306224/2025 del 09/06/2025, con la quale questa Sezione ha già contribuito alla Conferenza dei Servizi, si comunica che non sussistono condizioni ostative al rilascio dell'intesa ex articolo 2 della Legge n. 354/1998.

**Il Funzionario
(Geol. Francesco Forte)**

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio
(Ing. Antonio V. Scarano)**

**Il Dirigente della Sezione
(Ing. Giovanni Scannicchio)**

**Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Via G. Gentile, n. 52 – Edificio Polifunzionale – 70126 BARI
P.E.C.: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it**

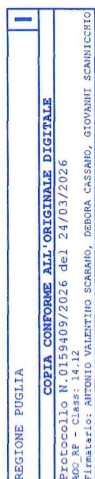
**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO**

A

Gabinetto del Presidente della G.R.
*(assegnazione interna)*e, p.c. **Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**
(assegnazione interna)

OGGETTO: Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione e per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la soppressione del P.L. al Km 660+224 della linea ferroviaria Ancona – Brindisi, nel comune di Bari, in località Torre a Mare – Intervento PNRR. Riscontro. Rif.to nota RFI.DOIT.BA\A0011\P\2026\001343.

Con riferimento alla succitata iniziativa, si comunica che, per quanto di competenza, non sussistono condizioni ostative al rilascio dell'intesa ex art. 2 Legge n. 354/1998.

l'Istruttrice
ing. Debora Cassano**Il dirigente *ad interim* del servizio**
ing. Giovanni Scannicchio**Il dirigente della sezione**
ing. Antonio V. Scarano

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ****SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

Trasmissione a mezzo PEC e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Dipartimento Mobilità

c.a. Direttore

dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Soppressione del PL al km 660+224 della linea ferroviaria Ancona - Brindisi, in Comune di Bari, località Torre a Mare.

Adozione della Delibera di Giunta Regionale necessaria al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera.

Nulla osta di competenza.

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, con nota prot. RFI.DOIT.BA\A0011\P\2026\0001343 del 13.03.2026, acquisita in pari data al protocollo della Regione Puglia al n. 136208 e inoltrata alla scrivente da codesto Dipartimento, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso la Relazione Istruttoria ai fini dell'adozione della Delibera di Giunta Regionale necessaria al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera, propedeutica alla chiusura della Conferenza di Servizi convocata dalla stessa RFI S.p.A. in data 28.05.2026, con nota prot. RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\P\2025\0002801.

A tal riguardo, appare opportuno evidenziare che non è pervenuta a questo Ufficio alcuna richiesta di parere da rilasciare nell'ambito della sopra richiamata Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in parola.

Ad ogni buon conto, atteso che l'intervento rientra nel piano per la soppressione dei passaggi a livello perseguita da RFI S.p.A. a livello nazionale, finalizzato a incrementare la sicurezza ferroviaria e stradale, mediante l'eliminazione delle intersezioni a raso attraverso la realizzazione di opere sostitutive, in coerenza con gli obiettivi del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (PA PRT 2021-2030), approvato con D.G.R. n. 1832 del 07.12.2023, la scrivente Sezione, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'adozione della Delibera di Giunta Regionale necessaria al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera.

Tanto si doveva.

Cordiali saluti.

E.Q. Gestione interventi infrastrutture
per la mobilità ferroviaria
Michele Mancini



Firmato
digitalmente da
MANCINI MICHELE
C=IT

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852

pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Il Dirigente della Sezione
Irene di Tria

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852

pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it